



Teatroterapia al Mondino «Ora uno spettacolo dal vivo»

La coordinatrice-regista Stefania Grossi: «Adolescenti vittime di questo tempo»

“Riapri il mondo” è il nome quanto mai significativo del poliambulatorio di via Trieste, a Pavia, dedicata ai progetti speciali della Neuropsichiatria infantile del Mondo. In quel piccolo, grande universo – di cui è responsabile il neuropsichiatra infantile Matteo Chiappedi – adolescenti e bambini che affrontano patologie dello spettro autistico si confrontano appunto con il mondo. Attraverso la musica, la pittura, la cucina. E anche grazie ad un progetto di teatroterapia che – ormai consolidato per gli adolescenti – si appresta a partire anche per gli utenti più piccoli, dai tre ai sette anni. Che sono una cinquantina.

«Fatta eccezione per un breve periodo in cui le norme anti-Covid ci hanno costretto a interrompere totalmente – spiega il dottor Chiappedi – abbiamo cercato di tenere sempre viva quest'attività, con l'obiettivo di aggiungere

all'intervento sanitario anche una valenza sociale. Erano gli stessi adolescenti a chiederci continuamente di ricominciare, dando la prova concreta dell'indice di gradimento più che positivo. Anch'io spesso assisto alle lezioni di teatroterapia e constato personalmente quanto il teatro riesca ad allentare la difficoltà di mettersi in dialogo: vedo ragazzi con quadri importanti di ritiro sociale riuscire per la prima volta a dialogare con i compagni del gruppo».

La responsabile del corso di teatroterapia è Stefania Grossi, fondatrice del "Teatro delle Chimere", teatroterapeuta ormai decisamente riconosciuta nelle sue attività a sfondo sociale. «E' molto brava, con la sua capacità di coinvolgere i nostri ragazzi – specifica Chiappedi – dando tempi e ritmi ma anche rispettando le difficoltà di ciascuno, che chiaramente ci sono. Bisogna essere sempre molto delicati nell'approccio e lei riesce ad esserlo».

Stefania Grossi si è dedicata per anni ai ragazzi con patologie collegate allo spettro autistico seguiti al Dosso Verde. Ora è in forza al Mondino. La teatroterapia è un progetto finanziato dal Kiwanis Club Pavia Ticinum, di cui è presidente Paolo Virciglio, tramite il proprio Ente del Terzo Settore che prende il nome di Fondazione We Build (alla presidenza c'è Franco Mocchi). «Questo è uno dei progetti in cui mi ritrovo con maggiore gioia – commenta Stefania Grossi – sono infatti gli adolescenti in questo Covid ad avere pagato il prezzo più alto di tutti. E mi piace particolar-

Il neuropsichiatra Chiappedi: «Uno strumento per diminuire le difficoltà»

mente la mentalità del Mondino, che non considera questi ragazzi psichiatrici, bensì

semplicemente ragazzi con dei momenti da seguire, che possono andare dai più banali casi di abbandono scolastico a quelli più seri legati all'anoressia. La teatroterapia funziona molto bene e va a chiudere un cerchio, che è quello del percorso clinico».

Se l'anno scorso i ragazzi hanno coronato la propria attività realizzando un video quest'anno l'intenzione è addirittura quello di mettere in scena uno spettacolo da portare all'esterno. Riaprire il mondo nel verso senso della parola, quindi. Anche perché le patologie dello spettro autistico vanno conosciute, visto che i numeri sono in grande crescendo. «Quando frequentavo la scuola di specializzazione, nel 2005 si parlava di un caso su mille nati vivi ed eravamo sul confine della patologia rara – conclude Chiappedi – oggi siamo arrivati a uno su cinquantasette, anche per l'aumentata capacità di stilare diagnosi corrette».

DANIELA SCHERRER



PAVIA - IL PROGETTO



Una parte del gruppo coordinato da Stefania Grossi alla neuropsichiatria del [Mondino](#) di Pavia

CASTEGGIO

**Martedì e giovedì riapre
il Museo Archeologico
Prenotazione obbligatoria**

Ha riaperto ufficialmente questa settimana il Museo Archeologico di Casteggio. Gli orari, per il momento, sono i seguenti: martedì dalle 9.30 alle 12.30 e giovedì dalle 13.30 alle 17.30. La prenotazione è obbligatoria allo 0383.83941 o a machbibliocasteggio@gmail.com. Si accede previa misurazione della temperatura e con la mascherina.